

**COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE**  
**VERBALE N. 25**

SEDUTA DEL 23 NOVEMBRE 2022 ALLE ORE 20,00

Convocazione in data 14/11/2022 prot. n. 2871 con il seguente ordine del giorno:

1. Elezione del Presidente del Comitato di indirizzo e controllo politico-amministrativo-gestionale
2. Presentazione e illustrazione dei Piani Finanziari relativi alla gestione dei servizi di igiene urbana per l'anno 2023 (si trasmettono in allegato le bozze dei Piani Finanziari, al fine di consentire un esame preliminare utile per il confronto e la discussione).

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore – Vicesindaco Sig. Cristian Scarpellini
- Ambivere – Ass.re Gianpietro Visconti (connesso digitalmente)
- Brembate Sopra – Sindaco Tiziano Ravasio
- Capriate San Gervasio – Vicesindaco Sig. Cristiano Esposito;
- Filago – Sindaco Sig. Daniele Medici;
- Madone – Ass.re Valentino Scolletta;
- Sotto Il Monte – Sindaco Denni Chiappa

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dr. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi;
- Il dipendente Enrico Brignoli.

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, l'Amministratore Unico dichiara valida la seduta dandole avvio con la illustrazione e discussione dei punti all'ordine del giorno. Viene concordato all'unanimità dei presenti che il verbale verrà redatto dal direttore della società Arch. Marcellino Arnoldi.

**PUNTO 1 – Elezione del Presidente del Comitato di indirizzo e controllo politico-amministrativo-gestionale.**

In particolare Oliva fa una breve riepilogo del concetto di *controllo analogo*, ricordando come la giurisprudenza amministrativa abbia affermato che, in virtù della peculiare relazione intercorrente tra l'ente pubblico affidante e la società affidataria, quest'ultima è una impresa dotata di autonoma personalità giuridica che presenta connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione ad un "ufficio interno" dell'ente pubblico che l'ha costituita. Di fatto è una sorta di longa manus del Comune perché non sussiste tra l'ente e la società un rapporto di alterità sostanziale, ma solo formale. Queste caratteristiche della società in house giustificano e legittimano l'affidamento diretto, senza previa gara, per cui un'amministrazione aggiudicatrice è dispensata dall'avviare una procedura di evidenza pubblica per affidare un appalto o una concessione. Ciò in quanto, nella sostanza, non si

tratta di un effettivo ricorso al mercato (outsourcing), ma di una forma di autoproduzione o, comunque, di erogazione di servizi pubblici direttamente ad opera dell'amministrazione, attraverso strumenti propri (in house providing). Si è perciò precisato che la società in house avrebbe della società solo la forma esteriore, costituendo, in realtà un'articolazione in senso sostanziale della Pubblica Amministrazione da cui promana e non un soggetto giuridico ad essa esterno e da essa autonomo. Sostanzialmente, sulla base del recepimento della normativa europea in materia di appalti pubblici, l'affidamento diretto non comporta alcuna lesione del principio di concorrenza, in quanto esso rappresenta non una esternalizzazione, ma un'autoproduzione di servizi tramite un soggetto che di fatto non è diverso dall'ente pubblico affidante. Quindi, la società in house si configura come persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, partecipata in modo determinante dall'ente pubblico, il quale la controlla in termini analoghi al controllo gerarchico effettuato sui propri uffici. E tale controllo si esercita mediante una influenza determinante rappresentata ad esempio dagli «obiettivi strategici» e dalle «decisioni significative della società» ovvero deliberare sugli atti di indirizzo della gestione e sulle principali decisioni attinenti allo stesso ambito di modo che il socio pubblico titolare del controllo analogo possa essere in grado di influire in misura determinante sulle scelte gestionali più importanti per la società. Fatta questa premessa Oliva precisa come per Ecoisola il controllo analogo sia stato attuato mediante l'inserimento nello Statuto Sociale di un Comitato di Indirizzo Politico-Administrativo composto da tanti componenti quanti sono i Soci conferitori ai quali compete l'approvazione delle più importanti scelte decisionali della società. Il Comitato, onde esercitare la sua importante funzione, si esprime sugli ordini del giorno mediante un confronto tra i soci conferitori che poi votano in apposite sedute a maggioranza dei presenti rappresentanti ognuno un voto per ogni socio conferitore indipendentemente dalle percentuali di azioni detenute da ciascuno di essi.

L'Amministratore Unico ricorda che, a seguito delle recenti elezioni amministrative del Comune di Brembate di Sopra, la composizione del Comitato è variata, per cui si rende necessario eleggere un nuovo Presidente, a norma dell'apposito regolamento

A questo punto della seduta, Oliva lascia la parola ai presenti, i quali dopo un breve confronto, decidono all'unanimità di nominare il nuovo Presidente del Comitato di Controllo nella figura del vicesindaco del Comune di Almenno San Salvatore sig. Scarpellini Cristian, il quale accetta l'incarico. Prima di terminare il punto all'ordine del giorno, il sindaco di Brembate Sopra chiede l'estensione periodica del servizio di svuotamento cestini per il sabato, di modo che nel fine settimana il paese offra una immagine di ordinata pulizia. Fa inoltre presente, insieme al sindaco di Sotto il Monte che lo spazzamento strade deve essere in linea generale migliorato in merito alla qualità del servizio.

Indi prendono la parola i rappresentanti dei Comuni di Almenno San Salvatore e Filago precisando che sulla raccolta rifiuti, La ditta incaricata svolge con apprezzamento il servizio medesimo.

Infine riprende la parola il sindaco di Sotto il Monte comunicando ai presenti di essere stato contattato da altri sindaci o loro rappresentanti in merito alla possibile vendita della porzione di edificio di proprietà del Consorzio dei Vigili e chiede disponibilità ad Ecoisola di valutare possibili acquisizioni anche parziali degli immobili predetti od anche permuta onde valorizzare i rispettivi due compendi immobiliari che attualmente constano di ampie aree in comune.

Non avendo altro di cui discutere, il presente punto all'ordine del giorno viene dichiarato concluso. Indi si passa al secondo ed ultimo punto all'ordine del giorno:

**PUNTO 2 - Presentazione e illustrazione dei Piani Finanziari relativi alla gestione dei servizi di igiene urbana per l'anno 2023.**

Il Presidente Scarpellini da quindi avvio al secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale ricorda ai presenti che in base agli accordi vigenti, i canoni unitari dei servizi e degli smaltimenti sono stati costantemente adeguati nel corso degli anni in base all'andamento dell'indice ISTAT, peraltro con percentuali molto modeste.

Anche per l'anno 2023 si prevede quindi di applicare tale aggiornamento, che purtroppo risulta molto più consistente di quelli passati, sia ai canoni di servizio che ai costi di smaltimento, applicando la percentuale di aumento del costo della vita registrata dall'ISTAT al 30 ottobre 2022, pari al 11,5% arrotondato per difetto al 11%.

Come previsto dal Disciplinare di servizio in essere, sulla base dei suddetti costi unitari (solo costi Ecoisola esclusi quelli dei Comuni) e dell'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2022 sono stati elaborati i Piani Finanziari per l'anno 2023 dei singoli Enti locali.

Tali documenti sono stati allegati all'ordine del giorno inviato a tutti i Comuni soci, come di seguito specificato:

1. Tabella costi unitari dei servizi annualità 2022;
2. Tabelle dei Piani Finanziari dei comuni conferitori annualità 2022;

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Scarpellini il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

Concordemente con l'Amministratore Unico Oliva viene altresì stabilito dai presenti di indire per motivi di urgenza l'assemblea dei soci per il giorno 29 novembre alle ore 13.00 (da tenersi in modalità on line) di modo da approvare i contenuti del presente punto all'ordine del giorno onde consentire in tempi brevi che ogni Comune rispetti le scadenze temporali circa l'approvazione dei piani finanziari da parte dei propri organi di governo.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 21,00 circa, il Presidente Scarpellini dichiara sciolta la riunione.

**Il verbalizzante**

Arch. Marcellino Arnoldi



**Il Presidente del Comitato di controllo**

Sig. Cristian Scarpellini



